



CITTÀ DI SPINEA

PROVINCIA DI VENEZIA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 del 09/04/2014

Oggetto: **APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2014**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **nove** del mese di **aprile** alle ore 18:15, nella Sala Consiliare del Municipio, si è riunito il Consiglio Comunale, previa convocazione con nota prot. 0010358 del 03/04/2014 notificata nei termini, sono presenti

	Seduta	Voto		Seduta	Voto
CHECCHIN SILVANO	PRESENTE	PRESENTE	BONAVENTURA ADRIANO	PRESENTE	PRESENTE
D' ATRI LUCA	PRESENTE	PRESENTE	ZORZETTO PENZO MARIO	PRESENTE	PRESENTE
BARBIERO PAOLO	PRESENTE	PRESENTE	TESSARI CLAUDIO	PRESENTE	PRESENTE
PAROLARI LUANA	PRESENTE	PRESENTE	RUGGERI CARMELO SEBASTIANO	ASSENTE	ASSENTE
DITADI EMANUELE	PRESENTE	PRESENTE	ZAMENGO FRANCA	PRESENTE	PRESENTE
FAGHERAZZI FIORELLA	PRESENTE	PRESENTE	LAZZARIN ROBERTO	PRESENTE	PRESENTE
GARBIN GIANNI	PRESENTE	PRESENTE	ARMELAO MAURO	ASSENTE	ASSENTE
DI FLAVIA MAURIZIO	ASSENTE	ASSENTE	PIAZZI EDMONDO	PRESENTE	PRESENTE
DAL MORO ANNA	PRESENTE	PRESENTE	DA LIO GIOVANNI	PRESENTE	PRESENTE
CONTE GIORGIO	PRESENTE	PRESENTE	CURRELI PIETRO	PRESENTE	PRESENTE
DELFINO ALFONSO	ASSENTE	ASSENTE			

Partecipa alla seduta il Dott. Guido Piras **SEGRETARIO GENERALE** del Comune di Spinea.

Il Sig. Emanuele Ditadi nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

D' ATRI LUCA, ZORZETTO PENZO MARIO, LAZZARIN ROBERTO

invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Emanuele Ditadi

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Guido Piras

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(artt. 124 -125 D.Lgs.267/2000)

Si certifica che copia della presente Deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio online del Comune, per 15 giorni consecutivi, dal 24/04/2014.

IL MESSO
Gaetano Brugnera

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia della presente Deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio online del Comune in data 24/04/2014, senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA in data 05/05/2014.

IL SEGRETARIO GENERALE
Guido Piras

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

IL FUNZ. INCARICATO
F.to Baldovino Angiolelli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;
- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- visto l'art. 6 del Regolamento Comunale per la disciplina della TASI, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 21.03.2014, il quale dispone che:

«1. Il Consiglio Comunale approva le aliquote entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Con la medesima delibera può essere deliberato l'azzeramento dell'aliquota con riferimento a determinate fattispecie imponibili, a settori di attività e tipologia e destinazione degli immobili.

2 Con la delibera di cui al comma 1, il Consiglio Comunale provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta».

Considerato che la legge n. 147/2013 e successivo Decreto Legge n. 16/2014, prevedono:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- all'art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 -bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

Visto che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali, ed a quelle ad esse assimilate con legge e regolamento, e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti, pari ad euro 2.140.000,00, attraverso l'applicazione della TASI, le quali saranno rivolte alla copertura parziale, pari al 71% dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2014;

Codice bilancio	Servizio	Stanziamiento 2014
3.01.01	Polizia locale e Amministrativa	564.456,00
1.07.01	Servizio anagrafe e Stato Civile	148040,00
8.01.01	Urbanistica e assetto del Territorio	359.200,00
9.02.01	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	406.932,00
10.05.01	Viabilità e infrastrutture stradali	962.996,00
1.05.01	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	588.973,00

TOTALE 3.030.597,00

Gettito TASI 2.140.000,00

% copertura servizi indivisibili con gettito TASI 71%

Considerato che:

- il gettito può essere ottenuto applicando l'aliquota del 2,5 per mille solo sulle abitazioni principali non soggette ad IMU e l'aliquota dell'1 per mille su tutte le altre fattispecie imponibili, in modo da garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune, attraverso il pagamento dell'IMU, della TASI e dell'addizionale comunale all'Irpef;

- Con Decreto Legge n. 16/2014, al comma 677 della L. 147/2013, è stato aggiunto il seguente periodo: " Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;

- dalle elaborazione effettuate dal Servizio Tributi il gettito necessario per permettere detrazioni equivalenti sarebbe ottenibile solo adottando un'aliquota pari al 3,7 per mille, con un sistema di detrazioni finalizzato a garantire per quanto più possibile l'invarianza di un carico fiscale tra IMU e TASI;

Considerato inoltre che non si ritiene opportuno aumentare l'aliquota al solo scopo di finanziare detrazioni e produrre una redistribuzione del carico fiscale tra i cittadini;

Ritenuto pertanto, nelle more dell'adozione delle modifiche normative annunciate, di applicare l'aliquota dell' 1,0 per mille e del 2,5 per mille, senza prevedere alcuna detrazione, anche considerando che il termine ultimo di approvazione del bilancio è stato fissato dal decreto ministeriale 13 febbraio 2014 al 30 aprile 2014.

Visto il regolamento comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 5 in data 21.03.2014 per la disciplina della TASI;

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito TASI un importo pari ad euro 2.140.000,00;

Considerato che, dalle stime operate sulle basi imponibili, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, adottando le seguenti aliquote:

1. aliquota TASI del **2,5 per mille** per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge e per regolamento comunale all'abitazione principale, escluse dal pagamento dell'IMU;
2. aliquota TASI del **1,0 per mille** per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
3. aliquota TASI del **1,0 per mille** per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui al punto precedente.

Visto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata nella seduta della 1^a Commissione consiliare;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 257/2000 in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

Udita la dichiarazione di voto del consigliere: **“Dichiaro, anche a nome degli altri consiglieri di minoranza, il voto di astensione sulla deliberazione del bilancio e sulle delibere presupposte ad eccezione di quelle iscritte ai punti 7 e 8 dell'ordine del giorno”**

Con votazione, effettuata a scrutinio palese, con il seguente esito:

PRESENTI	17	ASSENTI	4	VOTANTI	11
FAVOREVOLI	11	CONTRARI	0	ASTENUTI Tessari, Da Lio, Lazzarin, Zamengo, Piazzì, Curreli	6

DELIBERA

di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote per il tributo sui servizi indivisibili (TASI):

1. aliquota TASI del **2,5 per mille** per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge e per regolamento comunale all'abitazione principale, escluse dal pagamento dell'IMU;
2. aliquota TASI del **1,0 per mille** per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
3. aliquota TASI del **1,0 per mille** per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui al punto precedente.

di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), nel caso in cui l'immobile imponibile sia occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria: l'occupante versa la TASI nella misura del 10 per cento del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicabile per la fattispecie imponibile occupata. La restante parte è dovuta dal possessore;

di dare atto che, nel caso provenissero dallo Stato fondi da destinare a detrazioni, tali fondi saranno utilizzati integralmente per concedere detrazioni proporzionali ai proprietari di immobili con rendita catastale inferiore a euro 250,00 e, successivamente, a concedere detrazioni per i figli a carico.

di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2014;

di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997;

Con successiva separata votazione, effettuata a scrutinio palese, con il seguente esito:

PRESENTI	17	ASSENTI	4	VOTANTI	17
FAVOREVOLI	17	CONTRARI	0	ASTENUTI	0

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000

PARERE DI COMPETENZA
ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2014

Il sottoscritto esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA** del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE SETTORE TRIBUTI
F.TO Sabrina Vecchiato

PARERE DI COMPETENZA
ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2014

Il sottoscritto esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE** del presente provvedimento.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO**
F.TO Guido Piras
